



le nostre grandi parole

27. **Vita**

Una riflessione sulla 'vita' ha **conseguenze decisive per il rapporto dell'uomo con se stesso e con gli altri**, quindi con la cultura in generale e con l'etica in particolare. La cultura della vita infatti include anche protezione, cura, conservazione di un ambiente e di relazioni che promuovano la vita. E l'etica, a sua volta, intesa come cura di una vita buona, alla ricerca di un senso, include la responsabilità di una difesa della vita in ogni momento e da tutto ciò che la può minacciare.

Il concetto di 'vita' rinvia ad una realtà complessa. Tale realtà sfugge per gran parte alle pretese di fattibilità. Essa è al tempo stesso dono e cammino fatto di scelte, e nel suo svolgersi si inserisce in un quadro di relazioni e di azioni che vanno al di là dell'individuo e delle sue possibilità. Perciò anche il concetto di responsabilità verso la vita si imbatte in numerosi limiti che vanno riconosciuti e rispettati.

La riflessione sulla vita esige dunque una **visione 'sistemica'**: essa include infatti il confronto con problematiche personali e sociali, economiche e politiche, scientifiche, tecnologiche e religiose, per non parlare che delle sfere più importanti che riguardano la vita dell'uomo sulla terra. Molte situazioni di vita creano infatti una rete di rapporti interdipendenti tra questi ambiti e l'orientamento nelle questioni umane che riguardano la vita si dimostra efficace solo quando non si ferma ad un solo 'particolare', ma quando si apre ad una pluralità di prospettive.

E poiché il vivere ha la forma di un processo diventa particolarmente determinante in tale riflessione l'**orientamento al futuro**. Quale futuro attende la nostra vita? Oggi siamo posti di fronte a questo interrogativo da molti fattori che appaiono ogni giorno di più una minaccia per la vita stessa, dall'inquinamento ambientale agli armamenti atomici, dalla disgregazione sociale per via di conflitti interni al terrorismo internazionale percepito come massimo pericolo esterno. La sostenibilità di uno stile di vita non è valutabile solo in base al grado di soddisfazione che permette a pochi, ma anche ai costi che impone a molti. Quale disponibilità abbiamo noi, in tal senso, nei confronti di sacrifici necessari per accettare uno sviluppo 'sostenibile' e che garantisca una vita buona per tutti?

E infine, **quale apporto può dare la fede cristiana nell'articolare una riflessione seria sulla vita?** Non in un senso intimistico e individualistico, ma nell'apertura ad una solidarietà con la massa di persone che incontrano difficoltà proprio a vivere. Può il concetto cristiano della vita contribuire ancora a creare stili di vita buoni per tanti e, più in generale, a creare una cultura della vita che argini il diffondersi di sentimenti nihilistici e una inquietante cultura di morte?

Il *dossier* intende offrire alcuni contributi in questa direzione, per chiarire in maniera semplice almeno alcuni concetti importanti e aiutare anche la predicazione a formulare con correttezza alcuni nodi essenziali della visione cristiana.

1. Vita: significati del termine nell'uso corrente e in quello ecclesiale, di VALERIA BOLDINI. L'analisi del linguaggio è sempre di aiuto a chiarire anche la comprensione della realtà che vi sta dietro: dal pianeta che vive alla vita quale benefattrice e al tempo stesso ladra, ai rapporti complessi tra corpo, anima, cervello e mente, fino al discorso sulla vita dell'anima. E per fare un esempio, il linguaggio stesso aiuta a capire che la vita di uno non può stare senza quella dell'altro, e che nessun essere vivente è irrilevante.

2. La vita nei racconti della creazione (Gen 1–11), di LUCA MAZZINGHI. Per il mondo cristiano un punto di orientamento significativo viene proprio dai testi biblici, in particolare dalla *Genesi*. Il discorso, pur complesso, è articolabile in alcuni nuclei: all'origine della vita, destinati alla vita, la cura di Dio per la vita, la vita come dono e compito. Sono indicazioni fondamentali per una cultura cristiana della vita.

3. **La 'vita' umana: prospettiva antropologico-teologica**, di INA SIVIGLIA. Il tentativo di discernere ciò che rende diversa la vita umana dalle altre forme di vita conduce al dialogo tra la comunità cristiana e la cultura nelle sue varie declinazioni. Dialogare non significa rinunciare alla propria identità, ma valorizzare quanto di corretto si può incontrare anche nelle altrui convinzioni.

4. **Vita: indicazioni e orientamenti per la predicazione**, di CHINO BISCANTIN. Sulla base degli interventi precedenti si colgono alcuni suggerimenti utili per la predicazione, per quanto riguarda sia i contenuti che il linguaggio.

5. **Vita: antologia di testi**, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola S. Giulio (NO). Una breve antologia di testi tratti dalla tradizione patristica, spirituale e teologica. Mostrano quale sia il senso percepito e il valore della vita nella tradizione cristiana.

1.